



CITTÀ DI ALBENGA

(Provincia di Savona)

Area Servizi ai cittadini e alle imprese

Ufficio Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E SEGUENTI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

PREMESSO:

- che la legge 8 novembre 2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, all’art. 1, comma 5, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce il ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali;
- che l’art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede, ai fini della risoluzione di specifiche problematiche sociali, la valorizzazione e il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- che l’art. 11, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali all’interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento;
- che tale istituto si configura come strumento di cooperazione tra l’Amministrazione e la parte privata, consentendo a quest’ultima di assumere un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco e riconoscendo in sostanza che l’interesse pubblico, in determinate circostanze, può essere perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi e/o consensuali invece che unilaterali e/o autoritativi;
- che la legge n. 241/1990 rappresenta dunque il contenitore giuridico all’interno del quale inscrivere le pratiche di welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- che il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), all’interno del Titolo VII rubricato *“dei rapporti con gli enti pubblici”*, prevede all’art. 55 che: *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che*

disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;

- che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12.02.2026, con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017, un atto di indirizzo per l’avvio di un percorso di co-programmazione con i soggetti del Terzo settore interessati, da individuare mediante idonea procedura ad evidenza pubblica, al fine di delineare una strategia per lo sviluppo di possibili soluzioni abitative e di azioni riguardanti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale e all’emergenza abitativa in particolare;

- la determinazione dirigenziale n. 741 dell’11.03.2026, con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- nel contesto territoriale sono presenti e attivi molteplici soggetti impegnati in azioni coerenti con gli ambiti di attività di cui al presente avviso, anche all’interno di consolidate esperienze di collaborazione con il Comune;

- sempre più si evidenzia la necessità di una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possano concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento a livello interistituzionale, intersettoriale e con soggetti e reti territoriali;

- appare importante riconoscere, all’interno di forme sempre più evolute di coordinamento e di lavoro comune, il ruolo dei soggetti pubblici, degli Enti del Terzo Settore, del volontariato e delle numerose realtà, anche di natura profit e legate al mondo delle imprese, che in relazione al tema qualificano la realtà territoriale;

- l’apporto di detti soggetti è rilevante non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto, nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all’individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

- è interesse e volontà dell’Amministrazione comunale agire una funzione di facilitazione e di promozione del lavoro di rete, sulla base della rinnovata consapevolezza di una funzione pubblica che chiama in causa le diverse realtà che compongono la comunità locale all’interno di una dimensione collettiva di partecipazione attiva e di corresponsabilizzazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

il Comune di Albenga

rende noto che con il presente **Avviso pubblico** intende acquisire le manifestazioni di interesse di enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione finalizzata a delineare una strategia per lo sviluppo di possibili soluzioni abitative nonché di azioni inerenti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale, ed all'emergenza abitativa in particolare.

ART. 1 - OGGETTO

Alla luce di quanto richiamato, oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione all'individuazione di possibili soluzioni abitative, nonché allo sviluppo di azioni inerenti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale, ed all'emergenza abitativa in particolare.

ART. 2 - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI SPECIFICI

Le linee di indirizzo del presente percorso di co-programmazione sono:

1. coinvolgere gli Enti del Terzo Settore al fine di individuare in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto della normativa statale e regionale di riferimento, strategie, strumenti, modelli differenziati di intervento e soluzioni abitative con particolare riferimento ai seguenti target:
 - cittadini che, fuori dalle ragionevoli possibilità di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) o Sociale (ERS), non hanno adeguata capacità economica per trovare nelle proposte del mercato immobiliare private soddisfacimento al fabbisogno abitativo;
 - cittadini in carico al servizio sociale comunale che attraversano un momento di difficoltà dovuto a fragilità sociali associate a disagio socio-economico ma che sono in grado di provvedere autonomamente ai propri bisogni primari e disponibili a utilizzare spazi in condivisione;
2. individuare percorsi non solo di entrata ma anche di uscita dalle soluzioni abitative emergenziali o temporanee, per garantire l'effettiva transitorietà delle stesse e la circolazione della risorsa abitativa, consentendo l'individuazione di risposte più appropriate rispetto alle effettive necessità;
3. attuare un'analisi del contesto che faccia emergere, favorire e realizzare le azioni e gli interventi innovativi, anche integrati con i servizi nella disponibilità dell'ATS4 Albenganese, che favoriscano l'uscita dei beneficiari da soluzioni alloggiative tipiche dell'ERP o ERS;
4. individuare le modalità attuabili di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere la rete dei servizi e degli interventi nell'ambito del disagio sociale e abitativo sopra descritto;
5. focalizzare gli obiettivi e le priorità che potranno portare alla promozione di processi di cambiamento grazie a una nuova fase progettuale e di implementazione del sistema di risposta al disagio sociale e abitativo sopra descritto;
6. consolidare un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al percorso di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche, in coerente attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

ART. 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore".

I soggetti devono essere iscritti nel RUNTS.

L'avviso è rivolto in particolare ai soggetti che hanno maturato un'esperienza in settori di attività inerenti all'oggetto del presente Avviso.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione mediante invio tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.albenga.sv.it del "Modello di domanda di partecipazione" (allegato 1) firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 01.04.2026** riportando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione al percorso di co-programmazione delle politiche abitative".

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata entro le ore 12:00 del 26.03.2026.

ART. 5 - PARTECIPANTI AL PERCORSO ED EVENTUALE SELEZIONE

In base a quanto definito all'articolo 3, verrà effettuato l'esame della documentazione necessaria ad attestare i requisiti per l'idoneità della manifestazione d'interesse pervenuta.

Al fine di garantire l'efficace conduzione dei lavori, il numero massimo dei soggetti di cui all'art. 3 ammessi al percorso di co-programmazione è fissato in **12**. Qualora le manifestazioni di interesse pervenute risultino superiori a tale numero, l'Amministrazione procederà alla selezione sulla base dei seguenti criteri, applicati in ordine di priorità:

1. **esperienza specifica:** comprovata attività pluriennale nel settore delle politiche abitative o in ambiti strettamente correlati al disagio sociale e abitativo;
2. **radicamento territoriale:** presenza operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Albenganese;
3. **capacità di rete:** partecipazione a reti, tavoli o partenariati attivi nel settore sociale e abitativo;
4. **dimensione e tipologia dell'ente:** priorità agli enti con maggiore capacità di attivare risorse e sinergie (pubbliche e private) in coerenza con gli obiettivi del percorso;
5. **ordine cronologico di presentazione:** in caso di parità dei criteri precedenti, sarà considerata la data e l'ora di arrivo della domanda.

Successivamente verrà formulato l'elenco dei soggetti che parteciperanno al percorso di co-programmazione.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti valutare la possibilità di coinvolgimento, consultazione e partecipazione ai Tavoli della co-programmazione anche di soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento ad altri Enti pubblici e a soggetti privati, in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta al fine di una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

ART. 6 - TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica, mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione e in possesso requisiti indicati.

ART. 7 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si concluderà con la redazione di un documento di sintesi che potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

ART. 8 - REGIME DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, verrà pubblicato per 20 (venti) giorni all'Albo Pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Albenga, nella sezione Bandi di gara.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dal Comune di Albenga esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Albenga.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Scardigno, Dirigente dell'Area Servizi ai cittadini e alle imprese del Comune di Albenga (tel. 0182/562.264; e-mail emanuele.scardigno@comune.albenga.sv.it).

ART. 11 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Liguria, nei termini previsti dal Codice del

Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 12 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Albenga, 11 marzo 2026

IL DIRIGENTE
Dott. Emanuele SCARDIGNO

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Allegati:

- 1) Modello domanda di partecipazione.